



ASAI

## AFRICA IN MOVIMENTO / AFRICA ON THE MOVE

MACERATA 17 -20/09/2014

### TITOLO: MIGRAZIONI E MOBILITÀ SOCIALE IN GUINEA: LE MOTIVAZIONI DEI GIOVANI MIGRANTI

**AUTORI:** ABDOULAYE WOTEM SOMPARÉ, UNIVERSITÉ KOFI ANNAN DE GUINÉE E ESTER BOTTA SOMPARÉ, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (ESTER.BOTTA@YAHOO.IT)

**ABSTRACT:** Benché la Guinea sia uno Stato che, per ragioni politiche e ideologiche, è rimasto a lungo isolato rispetto al mondo occidentale, attualmente è raro incontrare un giovane guineano che non sia animato dal desiderio o dalla volontà di emigrare. I progetti migratori sono spesso molto costosi ed implicano sacrifici individuali e collettivi, come la necessità di contrarre pesanti debiti o di rivendere un terreno familiare. Somme importanti, che permetterebbero di realizzare delle attività redditizie nel proprio Paese, sono investite in progetti rischiosi, spesso male organizzati e dall'esito sempre più incerto di fronte all'inasprimento delle politiche europee di controllo dei flussi migratori. In questo contesto, ci sembra interessante proporre una comunicazione che utilizza una prospettiva microsociologica e comprensiva, allo scopo di comprendere le motivazioni dei migranti. In particolare, vorremmo porre al centro della nostra analisi la correlazione tra il concetto di mobilità sociale e l'elaborazione di un progetto migratorio.

Nella società guineana, l'emigrazione appare spesso come l'unica soluzione possibile per famiglie ed individui che subiscono le conseguenze di una grave crisi economica e sociale. In particolare, i tradizionali vettori di mobilità sociale, quali la scuola o l'apprendimento di un mestiere, non garantiscono più l'accesso al mondo del lavoro, che dipende piuttosto dall'appartenenza dell'individuo a una rete di relazioni comunitari, etnici o clientelari. L'emigrazione appare allora come la maniera più efficace per risolvere il problema dell'inserimento professionale e per permettere ai giovani di realizzare un progetto di mobilità sociale all'interno della società guineana. Il progetto migratorio è spesso il risultato di una scelta basata su informazioni e rappresentazioni dell'Occidente incomplete e fuorvianti: la povertà e la disperazione alimentano l'illusione che il solo fatto di varcare le frontiere dell'Europa possa magicamente risolvere i problemi dell'individuo e della sua famiglia o comunità. A livello simbolico, il solo fatto di salire su un aereo diretto verso un Paese occidentale è già considerato come l'apertura di una porta verso il successo.

Il desiderio di emigrare è sostenuto dalle realizzazioni socio-economiche dei migranti (case, scuole, cliniche etc), che appaiono come la vetrina della realizzazione e del successo e contribuiscono alla costruzione di un « immaginario migratorio » che incita i giovani a partire. Questo processo appare dunque circolare, nella misura in cui l'emigrazione è determinata da un'aspirazione alla mobilità sociale e la realizzazione dei progetti di mobilità sociale dei migranti nella società guineana incoraggia i giovani a partire. Questa comunicazione sottolinea tuttavia l'importanza di non considerare i giovani guineani come un gruppo omogeneo, ma di osservare che le motivazioni e le strategie migratorie differiscono a seconda delle varie categorie sociali: studenti, giovani apprendisti e artigiani, artisti e sportivi, senza dimenticare la specificità dei percorsi femminili che evidenziano la correlazione tra emigrazione, mobilità sociale e strategie matrimoniali.

**PROFILO ACCADEMICO:** **Abdoulaye Wotem Somparé**, sociologo, titolare di un dottorato dell'EHESS di Parigi, è a capo del Dipartimento di Sociologia dell'Université Kofi Annan de Guinée. È autore di alcuni articoli sulle condizioni di lavoro degli operai guineani, sull'etnicità e la transizione democratica in Guinea.

**Ester Botta Somparé**, antropologa, laureata in Scienze Internazionali all'Università di Bologna e titolare di un dottorato dell'EHESS di Parigi, è specializzata nelle tematiche dell'educazione in Africa. Dal 2008 insegna antropologia all'Université Kofi Annan de Guinée.